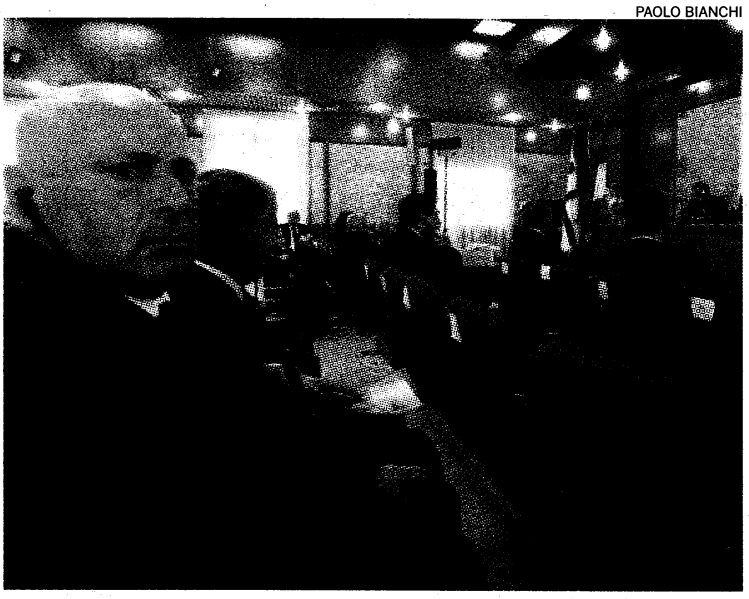
Nuoro. Guiderà i diplomatici mediorientali nel Supramonte

Mesina ambasciatore per gli Stati arabi

Incontro istituzionale a Nuoro tra gli ambasciatori in Italia di Egitto, Emirati Arabi uniti, Giordania e Marocco e il neo ambasciatore della Sardegna nei paesi arabi: Graziano Mesina. Proprio lui, l'ex primula rossa della Barbagia, l'uomo che fuggì dal carcere sassarese di San Sebastiano e che nella sua vita ha totalizzato nove evasioni e quaranta anni di carcere, è diventato «la nostra guida ufficiale per gli appuntamenti ufficiali». Parole della dottoressa Emma Marcialis, presidente della sezione Sardegna della Camera di commercio italo-araba. Ieri, in occasione dell'inaugurazione della sede a Nuoro, si è svolto il convegno "I paesi arabi: opportunità per la piccola e media impresa della Sardegna". Un'intera giornata dedicata al lavoro, alla conoscenza reciproca, allo scambio d'informazioni e a impegnativi discorsi sulle prospettive che potrebbero nascere per gli imprenditori isolani. Graziano Mesina, con le cuffie per la traduzione istantanea, ascoltava attento. E oggi, su esplicita richiesta dei diplomatici, li condurrà con un fuoristrada a spasso per le asprezze del Supramonte. «Gli ambasciatori mi hanno chiesto di poter incontrare Mesina che è stato ben felice di far loro da guida», spiega la dottoressa Marcialis, che continua: «Le loro eccellenze erano entusiaste: hanno voluto il suo autografo e si sono fatti fare una dedica sul libro. Graziano li accompagnerà, illustrerà i murales di Orgosolo e le bontà locali, racconterà le storie delle sue fughe e gli scontri con le forze dell'ordine». Un brivido, per gli ambasciatori, che da solo è valso il viaggio in Barbagia. A quando una missione nei paesi arabi del ministro degli Esteri Fini accompagnato dal neo ambasciatore sardo? ■ MARCO SEDDA

PAOLO BIANCHI



Mesina ascolta la relazione dell'ambasciatore d'Egitto